

## "BUCARE IL MARE" di FABRIZIO PLESSI

Il Trittico di disegni per la Loggia di Galatea

Nel triennio 2019-2021, Villa Farnesina è stata la sede espositiva di tre importanti mostre -tra loro collegate- per celebrare Leonardo, Raffaello e Dante: gli artisti de "il Trittico dell'ingegno Italiano".

In accordo con la Commissione lineea Farnesina e con il Conservatore della Villa, a conclusione simbolica dell'intero progetto, viene esposta nella Loggia di Galatea, a Villa Farnesina, l'opera di Fabrizio Plessi, "Bucare il mare", un trittico di suoi disegni.

Fabrizio Plessi, è un Artista internazionalmente noto per le sue videoinstallazioni che ha esposto nei più importanti musei e manifestazioni artistiche in tutto il mondo.

È stato il primo Artista contemporaneo ad esporre a Roma alle Scuderie del Quirinale nel 2002 con la mostra "Paradiso Inferno"; più recentemente nel 2019 ha inaugurato i rinnovati sotterranei delle Terme di Caracalla con una grandiosa mostra "Il segreto del tempo".

Fabrizio Plessi è altresì riconosciuto come uno dei più grandi disegnatori contemporanei con la capacità di dialogare con i grandi Maestri della storia dell'arte.

Ricordiamo la mostra del 2013 a Palazzo Te di Mantova dove, nella Sala dei Giganti, i disegni di Plessi dialogano, in un colloquio profondamente poetico, con le pareti affrescate di Giulio Romano.

Nella mostra del 2012 "Il Flusso della Ragione", nel grande salone del Palazzo della Ragione di Padova, i disegni e gli schizzi di Plessi si confrontano con il ciclo di affreschi del XV secolo che decorano le pareti.

Ci è sembrata dunque una scelta del tutto logica concludere le celebrazioni de "il Trittico dell'Ingegno Italiano" con un'incursione dei disegni di Plessi nella Loggia di Amore e Psiche.

La straordinaria capacità dell'Artista di inserirsi in contesti di grande rilevanza e tradizione storico-artistica fa sì che i suoi disegni siano in grado di colloquiare con i grandi cicli pittorici con intensità e, allo stesso tempo, con grande discrezione.

L'esposizione si pone come indagine sul funzionamento del pensiero creativo, in cui il disegno rappresenta lo scheletro costitutivo dell'opera dell'Artista.

All'interno dell'esposizione è prevista anche una parte scientifica; verranno infatti condotte indagini non-invasive sulla stabilità e conservazione dei disegni contemporanei. Tali ricerche saranno effettuate dal Centro Linceo di Ricerca sui Beni Culturali Villa Farnesina (CERIF) in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-rete beni culturali (INFN-CHNet), utilizzando tecnologie altamente innovative.

Antonio Sgamellotti (Accademia Nazionale dei Lincei)

Virginia Lapenta (Conservatore Villa Farnesina)